



Sbandano e sbattono sul guard-rail

Coinvolti due turisti belgi, l'uomo è ricoverato in gravi condizioni

VOLTERRA. Una distrazione. Una svista. Magari è stato il tentativo disperato di evitare un animale che ha improvvisamente attraversato la strada a far perdere il controllo della Vespa e a sbalzare i due coniugi belgi dal mezzo a due ruote. Entrambi dei 53, i due turisti di 55 anni, hanno sbattuto violentemente contro il guard rail mentre percorrevano la strada regionale 68, nei pressi della

curva vicino al bivio di Mazzola. Sospetta frattura di una gamba per lei, trauma facciale per lui: la condizioni dell'uomo, che viaggiava a bordo di un due ruote a noleggio sono gravi, ma non è in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 10.30, quando per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani di Volterra intervenuti,

i centauro sono scivolati a terra. Sul posto è arrivata un'ambulanza della Misericordia con medico a bordo, inviata dal 118 prontamente allertato. La donna ha subito accusato forti dolori agli arti inferiori, in particolare ad una gamba, ed è stata trasferita all'ospedale di Volterra. Più gravi, invece, sono apparse le condizioni del marito che è stato soccorso dall'elicot-

tero Pegaso del 118 e trasferito con urgenza all'ospedale di Pisa con trauma facciale. La viabilità è tornata normale dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Saline che hanno ripulito la strada dai resti dell'incidente. Non è il primo incidente che si verifica sulla 68, tanto in passato più volte i cittadini hanno denunciato la pericolosità della strada regionale. **F.S.**

Pale, all'improvviso spuntano i lavori

Domani la sentenza del Tar, il comitato contro: perché non aspettare

MONTECATINI Vdc. Due escavatori, una grossa ruspa e due camion che caricano materiale e lo portano altrove. E poi tanti operai al lavoro, a partire dall'altro ieri dalle 17 fino a sera, per preparare il terreno a due delle sei pale eoliche previste nel dibattuto progetto della fattoria del vento a Montecatini. Così si è presentata la scena, l'altro ieri, in quel di Miemo. Una situazione alquanto inaspettata dai cittadini residenti, che da mesi protestano contro la realizzazione del parco, a colpi di ricorsi al Tar e obiezioni all'accordo di programma, «soprattutto perché domani avremo la sentenza del giudice sul secondo ricorso da noi presentato», puntualizza Franco Piras.

Lui è il portavoce del gruppo di cittadini che da tempo difende le colline dall'installazione di sei aerogeneratori alti cento metri, con diametro di 35, per una potenza totale di nove megawatt. Lui come lo stesso legale del comitato Franco Zuccherò, proprio non si aspettava che a due giorni dalla sentenza del tribunale amministrativo regionale il Cosvig - ente titolare del progetto sul crinale montecatinese al confine con Lajatico - potesse dare il via ai lavori.

All'opera una ditta di Brescia: i dipendenti hanno cominciato a lavorare nel tardo pomeriggio

da pensare che si provi a fare pressioni di convincimento sulla sentenza del giudice, magari calcando la mano sul fatto che i lavori sono iniziati».

Il portavoce del comitato ricorda quali siano i tempi scanditi dal Docup 2000-2006, soprattutto in materia di finanziamenti del progetto.

«Al 31 dicembre 2008 se il parco non sarà costruito e funzionante tutti i soldi saranno persi. Si tratta di una



Ruspe all'opera nella zona delle pale 1 e 3

scadenza improrogabile. Ad oggi sicuramente il progetto sta avanzando a fatica». Tanto che nei giorni scorsi la questione ha bussato alla porta dell'assessore regionale Annarita Bramarini e dei capigruppo consiliari in

Regione. Primo punto su cui è stato chiesto un confronto è quello della situazione dei terreni in cui dovrebbero nascere le pale. «Dal progetto esaminato dall'Ufficio Via, dalla Provincia di Pisa, dalla Sovrin-

tendenza e dal Comune di Montecatini Valdicecina del maggio 2006 risulta l'avvenuta acquisizione dei terreni necessari per l'installazione delle pale, ma non è così», scrivono da Italia Nostra Toscana che sin dall'inizio ha seguito la storia insieme al Coordinamento eolico sostenibile: «Tale acquisizione è riconfermata nel bando di gara, eppure uno dei proprietari chiamati in causa dice di non aver mai espresso consenso alla costruzione, anzi ha sempre manifestato la sua opposizione tanto che si parla di ricorso all'esproprio».

Posizioni contrastanti e dissensi a parte, l'unica cosa certa sarà la sentenza del Tar fissata per domani. Se il giudice dovesse optare per una sospensiva non sarà costruito alcun parco eolico.

Francesca Suggi

Da oggi a venerdì 12 **Volterrana chiusa per lavori**

VOLTERRA. La Provincia di Pisa informa che oggi a venerdì 12 settembre prossimo, la strada provinciale 15 Volterrana - che incrocia la Strada regionale toscana 439 Sarzanese-Valdera nelle vicinanze di Lajatico, collegandola alla città di Volterra - sarà chiusa totalmente al traffico in corrispondenza del km 2 + 800 (punto situato in prossimità dello stesso abitato di Volterra), per consentire l'esecuzione di sistemazione, in quel tratto, della scarpata a monte della carreggiata, interessata dalla possibilità di circoscritti movimenti franosi.

«I lavori - spiega l'assessore alle opere pubbliche Gabriele Santoni - termineranno sicuramente entro la scadenza indicata, così da consentire la riapertura della strada sabato 13 settembre ed eliminare qualsiasi disagio in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per lunedì 15».

Dopo i dettagli arriva un'altra considerazione dall'assessore: «Peraltro, se le condizioni meteorologiche consentiranno una più rapida esecuzione degli interventi, non escludiamo che il cantiere possa essere smantellato anche prima della chiusura prevista». Nel periodo di interdizione al traffico della Sp 15, i veicoli potranno seguire diverse vie di viabilità alternative: percorrendo la Srt 439 diramazione fino al bivio di Roncolla e da qui proseguendo fino a Volterra (e viceversa); procedendo lungo la Srt 439 e utilizzando per raggiungere Volterra (o viceversa) l'incrocio con la Sp 16 del Monte Volterrano o quello con la Srt 68 della Valdicecina.

IL SINDACO «Tutto regolare»

MONTECATINI. «Il 18 agosto è stato già fatto un intervento per preparare il terreno», il sindaco di Montecatini Sandro Cerri con estrema tranquillità spiega le modalità con cui i lavori stanno procedendo. Non nega l'importanza della sentenza del Tar di domani, ma «se il giudice deciderà di sospendere i lavori lo faremo. Comunque l'altro giorno è stata fatta una nuova opera di pulizia». D'altra parte abbiamo tutte le carte in regola, i permessi, le concessioni e quant'altro per procedere e quindi andiamo avanti», dice. Il primo cittadino non nega che c'è un rigido cronoprogramma da rispettare per rientrare nei tempi previsti dall'accordo di programma. «La ditta di Brescia si è aggiudicata la gara d'appalto bandita da Cosvig - prosegue - e quindi è lei a portare avanti i lavori. Ci auspichiamo che l'azienda si avvalga anche della manodopera e dei servizi delle realtà del luogo. Ovviamente me lo auguro, ma non posso fare pressioni». Sulla mancanza di cartelli - per legge - descrittivi della natura dell'intervento: «Provvederemo quanto prima».



Sandro Cerri

In auto al pronto soccorso, urta una pietra e perde benzina

VOLTERRA. Urta una pietra mentre fa marcia indietro con la sua utilitaria il parcheggio del pronto soccorso si allarga, di benzina.

La malagurata manovra è capitata ieri mattina all'ospedale di Volterra. Protagonista un anziano volterrano che con l'auto aveva raggiunto il pronto soccorso per un controllo.

Un giro del volante a destra, una sinistra, un colpo di retromarcia per posteggiare, fino a che il botto c'è stato davvero.

Quello del tubo che porta il carburante nel serbatoio.

La macchina, infatti, nel muoversi ha urtato un masso. Il conotto non ha retto all'impatto e da sotto la vettura è cominciata a fuoriuscire benzina.

In un primo tempo l'uomo pensava che si trattasse di una perdita di poco conto. Ma in men che non si dica tante persone si sono riversate nel parcheggio, allarmate, sollecitando l'intervento dei vigili del fuoco.

Grosse quantità di benzina, infatti, si sono riversate sull'asfalto, tanto che sono intervenuti i pompieri di Saline per bonificare l'area.

POMARANACE. La filarmonica "Giacomo Puccini" ha partecipato alla prima rassegna bandistica di San Marcello Pistoiese. Partecipavano all'evento anche la banda Giuseppe Verdi di Riola e il gruppo bandistico Appennino Pistoiese, che è stata tra l'altro l'organizzatore della manifestazione. La rassegna era nata come risposta alla forte richiesta di far "rimasere" sulla Montagna Pistoiese la tradizione bandistica. Nel pomeriggio le

GIACOMO PUCCINI La filarmonica trionfa a S.Marcello

bande hanno sfilato per le strade del paese suonando marce tradizionali; la sera si è svolto nella piazza principale, alla presenza di molti spettatori, un concerto con circa 20 pezzi. La filarmonica "G.Puccini" si è esibita con alcuni brani di G. Verdi,

Rocco Cristiano, M. Mangani, Brillot ed Henry Mancini, brani già presentati nei precedenti concerti che si sono tenuti nel mese di agosto a Pomaranace e a Monterotondo Mmo. Il pubblico presente ha molto apprezzato il genere proposto e il modo in cui la Filarmonica ha interpretato i pezzi. La trasferta è avvenuta con il pulman messo a disposizione dal Comune di Pomaranace, che conferma così il sostegno convinto alla filarmonica.

BREVI

OGGI Rubinetti a secco

VOLTERRA. Possibili difficoltà per la distribuzione di acqua potabile nella giornata di oggi nel territorio dei Comuni di Volterra e Pomaranace. Le squadre tecniche di Asa saranno, infatti, al lavoro per effettuare un intervento urgente per la riparazione della condotta di aduzione da 200mm di diametro, linea Purreta - Pomaranace, in località Arbiaia. Potranno verificarsi per tutta la giornata abbassamenti di pressioni.

INCIDENTE SULLA 68 Cercasi testimone

CECINA. Si cerca un automobilista che il 4 agosto, alle 18-18.30, era presente sul luogo di un incidente sulla 68 in cui è morto il 3enne Francesco Parenti di Volterra. Pietro, padre della vittima, dice che l'automobilista «ha telefonato alla polstrada ed è pregato di chiamare lo 0586 699226 o di presentarsi ai carabinieri di Riparbella».



Tecnologie e geotermia, la convention

POMARANACE. Si inaugura venerdì alle 16.30, la prima edizione di Tecnologie da & per la geotermia, una convention di 27 selezionate imprese leader sul territorio nazionale nella realizzazione di progetti produttivi volti allo sviluppo delle energie rinnovabili, e non solo. Voluta dal Comune di Pomaranace, in collaborazione con il Centro servizi Pomaranace, da sempre particolarmente attento alle risorse energetiche del territorio, la manifestazione vede l'intervento congiunto di aziende protagoniste del dibattito energetico che per la prima volta si mettono in discussione con Enel e le Istituzioni. Quattro giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde e interventi di qualità, confronti a 360 gradi sulle opportunità di sviluppo e occupazionali conseguenti alla valorizzazione di risorse energetiche rinnovabili, e prima fra tutte la geotermia, fattore di identità del Comune di Pomaranace.